

Prima parte (Alice Natalone)

- Le subordinate relative con antecedente si dividono in relative **restrittive** e **appositive**

Es. Il professore che mi ha parlato mi ha convinto a continuare.

Il professore, che mi ha parlato, mi ha convinto a continuare.

Es. Gli svizzeri che sono ricchi sono contrari all'apertura delle frontiere europee.

Gli svizzeri, che sono ricchi, sono contrari all'apertura delle frontiere europee.

- Le due frasi presentano una differenza di significato dal momento che nella prima il referente si riferisce a qualcosa/qualcuno di specifico nella realtà che viene individuato dalla subordinata relativa (“proprio quel professore che mi ha parlato”; “solo gli svizzeri ricchi”), mentre nella seconda frase il referente è già noto e la relativa non serve ad identificarlo (“il professore” – sappiamo già chi è – “che tra l’altro mi ha parlato...”; “gli svizzeri” = tutti gli svizzeri, “i quali sono ricchi”: cioè tutti gli svizzeri sono ricchi). La differenza di significato è notevole: nel primo caso, solo gli svizzeri ricchi sono contrari all’apertura delle frontiere, nel secondo caso tutti gli svizzeri, essendo ricchi, sono contrari all’apertura delle frontiere.

- Nella seconda frase, infatti, si potrebbe parafrasare la relativa con un’altra subordinata diversa, non argomentale/circostanziale, mettendo in evidenza una sfumatura di significato. Ad es.:

Il professore, che mi ha parlato, mi ha convinto a continuare = Il professore, avendomi parlato, mi ha convinto a continuare / Il professore, poiché mi ha parlato, mi ha convinto a continuare / Il professore, quando mi ha parlato mi ha convinto a continuare

Gli svizzeri, che sono ricchi, sono contrari all’apertura delle frontiere europee = Gli svizzeri, essendo ricchi, sono contrari all’apertura delle frontiere europee / Gli svizzeri, poiché sono ricchi, sono contrari all’apertura delle frontiere europee

- La punteggiatura, quindi, fa cambiare il significato delle frasi, individuando così due tipi di relativa: restrittiva e appositiva.
- Le **relative restrittive** sono subordinate il cui contenuto è necessario per individuare il referente dell’antecedente.

Es. Il professore che mi ha parlato mi ha convinto a continuare.

La precisazione “che mi ha parlato” è fondamentale per poter capire a chi si riferisce il soggetto della frase reggente: “restringe” l’insieme dei professori all’unico membro che ha parlato con il parlante/lo scrivente. Senza la relativa non si saprebbe a quale referente (cioè a quella persona reale) si riferisce la parola *professore*.

- Le **relative appositive** forniscono informazioni facoltative dal punto di vista referenziale. Il referente, infatti, è già identificato dall'antecedente e la subordinata aggiunge informazioni attorno a esso.

Es. Il professore, che mi ha parlato, mi ha convinto a continuare.

È chiaro chi è il professore a cui si fa riferimento. La relativa aggiunge l'informazione che il professore già individuato ha parlato con il parlante/lo scrivente. Tale informazione intrattiene con la reggente una relazione affine a quella espressa tipicamente dalle subordinate circostanziali: temporale, causale, ecc.

- Le relative, nella forma **esplicita**, sono introdotte da **CHE** (*il/la quale, i/le quali* nelle relative appositive) quando l'elemento relativo ha la funzione di soggetto o di oggetto diretto; da **CUI** (preceduto anche da preposizione o da articolo), **IL/LA QUALE, I/LE QUALI** (precedute da preposizione) e **DOVE** quando l'elemento relativo ha funzioni diverse da quelle di soggetto o di oggetto diretto.

Es. Dammi la penna che si trova sul tavolo!

Il suddetto delitto, il quale è stato più volte iterato, richiede una pena maggiore.

Lo studente a cui ho scritto non mi ha ancora risposto.

Il ristorante dove ho mangiato ieri è molto accogliente.

- Le relative, nella forma **implicita**, sono costruite con l'**INFINITO** (preceduto da preposizione, seguita da uno degli elementi che possono introdurre una relativa esplicita) o con il **PARTICIPIO**.

Es. Cerco un uomo ricco da sposare al più presto. “da sposare” è il circostante di “uomo ricco”

Mi piacerebbe trovare una persona con cui andare in Spagna.

Gli studenti arrivati in ritardo sono pregati di presentarsi in segreteria.

→ Potrebbe essere una subordinata relativa restrittiva dal momento che sono individuati determinati studenti, ovvero solo quelli che sono “arrivati in ritardo”.

Gli articoli di legge riguardanti lo stupro, stanno per essere modificati.

ANALISI SINTATTICA DELLE FRASI COMPLESSE = ANALISI DEL PERIODO

**ANALISI SINTATTICA DELLE FRASI SEMPLICI = ANALISI LOGICA O
MODELLO VALENZIALE**

ESERCIZIO 1

CONSEGNA:

Nel seguente brano, stabilire se le frasi subordinate sottolineate sono **argomentali, non argomentali o relative**.

TESTO:

Che la mia resistenza non sia mancata del tutto è provato dal fatto che io arrivai a Carla non con uno slancio solo, ma a tappe. Dapprima per vari giorni giunsi solo fino al Giardino Pubblico e con la sincera intenzione di gioire di quel verde che apparisce tanto puro in mezzo al grigio delle strade e delle case che lo circondano. Poi, non avendo avuta la fortuna di imbattermi, come speravo, casualmente in lei, uscii dal Giardino per muovermi proprio sotto le sue finestre.

1. Che la mia resistenza non sia mancata del tutto ARGOMENTALE SOGGETTIVA ESPLICITA
2. che apparisce tanto puro in mezzo al grigio delle strade e delle case RELATIVA ESPLICITA
3. che lo circondano RELATIVA ESPLICITA
4. non avendo avuta la fortuna NON ARGOMENTALE CAUSALE IMPLICITA
5. per muovermi proprio sotto le sue finestre NON ARGOMENTALE FINALE IMPLICITA

SPIEGAZIONE:

1. “Che la mia resistenza non sia mancata del tutto” è un’argomentale soggettiva esplicita, dal momento che funge da soggetto del verbo della frase reggente (“è provato”). È esplicita perché il verbo della subordinata (“sia mancata”) è un modo finito (modo congiuntivo).
2. “Che apparisce tanto puro in mezzo al grigio delle strade e delle case” è una subordinata relativa esplicita poiché il “che” si riferisce al suo antecedente esplicito che è “verde”. È esplicita perché il verbo della subordinata (“apparisce”) è un modo finito (modo indicativo).
3. “Che lo circondano” è una subordinata relativa esplicita perché il “che” si riferisce al suo antecedente esplicito che è “strade e case”. È esplicita perché il verbo della subordinata (“circondano”) è un modo finito (modo indicativo).

4. “Non avendo avuto la fortuna” è una subordinata non argomentale causale implicita dal momento che risponde a una relazione di causa. È implicita perché il verbo della subordinata (“avendo avuto”) è un modo indefinito (modo gerundio).
5. “Per muovermi proprio sotto le sue finestre” è una subordinata non argomentale finale implicita poiché descrive un evento per il quale si realizza l’evento della reggente. È implicita perché il verbo della subordinata (“muovermi”) è un modo indefinito (modo infinito).

Seconda parte (Alessia Pianezze)

ESERCIZIO 2)

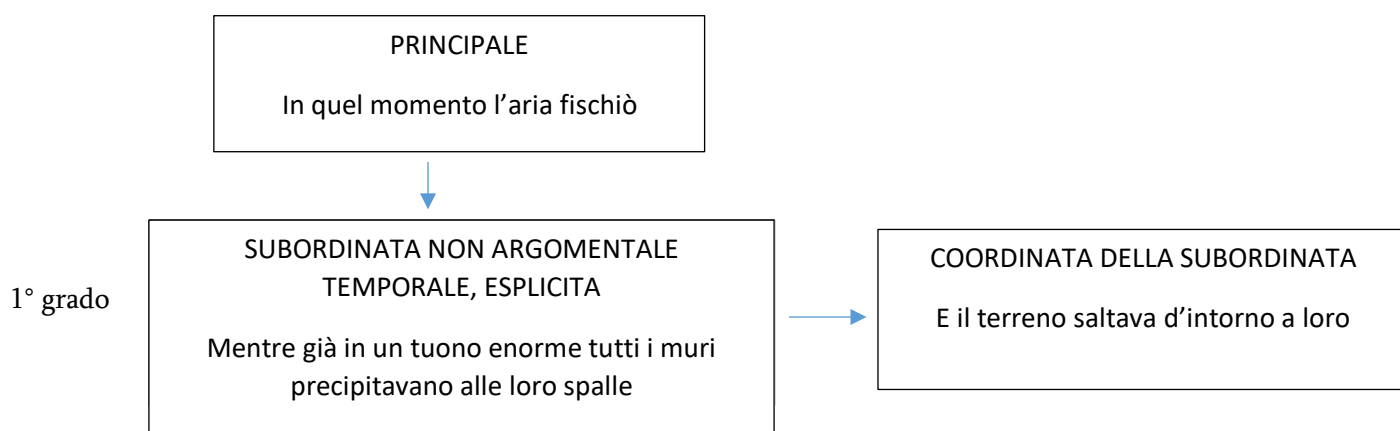
Analizzare sintatticamente le seguenti frasi complesse:

1. In quel momento l’aria fischiò, / mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle / e il terreno saltava d’intorno a loro/.

PRINCIPALE = in quel momento l’aria fischiò

SUBORDINATA NON ARGOMENTALE TEMPORALE, ESPLICITA, DI PRIMO GRADO =
mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle

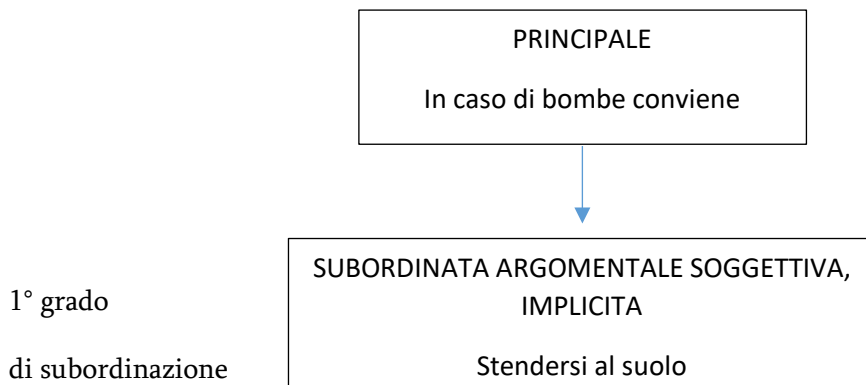
COORDINATA DELLA SUBORDINATA oppure SUBORDINATA NON ARGOMENTALE TEMPORALE, ESPLICITA, DI PRIMO GRADO, COORDINATA ALLA SUBORDINATA PRECEDENTE = e il terreno saltava d’intorno a loro



2. In caso di bombe, conviene / stendersi al suolo

PRINCIPALE = in caso di bombe conviene

SUBORDINATA ARGOMENTALE SOGGETTIVA, IMPLICITA, DI PRIMO GRADO = stendersi al suolo



3. Essa, nella sua corsa, sentì/ che scivolava verso il basso/, come avesse i pattini/, su un terreno rimosso/ che pareva arato, / e che fumava.

PRINCIPALE = essa, nella sua corsa, sentì

SUBORDINATA ARGOMENTALE OGGETTIVA, ESPLICITA, DI PRIMO GRADO = che scivolava verso il basso su un terreno rimosso

SUBORDINATA NON ARGOMENTALE COMPARATIVA, ESPLICITA, DI SECONDO GRADO = come avesse i pattini

SUBORDINATA RELATIVA, ESPLICITA, DI SECONDO GRADO = che pareva arato
ANTECEDENTE ESPLICITO = terreno

COORDINATA DELLA RELATIVA oppure SUBORDINATA RELATIVA, ESPLICITA, DI SECONDO GRADO COORDINATA ALLA RELATIVA PRECEDENTE = e che fumava

